



COPIA

COMUNE DI MONTJOVET

Regione Autonoma Valle d'Aosta

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 / 2018

OGGETTO :

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, recapitati a norma di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta pubblica di **Prima convocazione** nelle seguenti persone:

| COGNOME e NOME | PRESENTE |
|---------------------------------------|----------|
| NIGRA dott. Jean-Christophe - Sindaco | Sì |
| SURROZ Ivo - Vice Sindaco | Sì |
| BEVILACQUA Massimo - Consigliere | Giust. |
| DANNA Morena - Consigliere | Sì |
| GRIVON Michel - Consigliere | Giust. |
| GROSJACQUES Adriano - Consigliere | Giust. |
| PETITJACQUES Gabriel - Consigliere | Sì |
| POMATI Elena - Assessore | Sì |
| SASSI Michela - Consigliere | Sì |
| TREVES Stefano - Consigliere | Giust. |
| TREVES Walter - Consigliere | Sì |
| VALLET Joseph Vincent - Consigliere | Sì |
| VINZIO Nedo Carlo - Consigliere | Sì |
| VOYAT Jean Pierre - Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: | 10 |
| Totale Assenti: | 4 |

Partecipa alla seduta il Signor **AMATEIS dott. Manuele**, Segretario Comunale

Il Signor **NIGRA dott. Jean-Christophe** nella sua qualità di Sindaco, a mente delle disposizioni previste dal Regolamento Comunale di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale vigente, assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

| |
|--|
| IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2018. |
|--|

I sottoscritti esaminata la proposta di deliberazione concernente l'oggetto esprimono:

| PARERE | TESTO | ESITO | DATA | RESPONSABILE | FIRMA |
|--------------------------------|--|--------------|-------------|-----------------------|--------------|
| Parere di regolarità tecnica | In ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile del servizio interessato esprime parere | Favorevole | 21/03/2018 | AMATEIS dott. Manuele | _____ |
| Parere di regolarità contabile | In ordine alla regolarità contabile, visto l'art.153 c.5 del D.Lgs. 267/2000 - TUEL e di conseguenza l'art. 5 c.1 lett.b) del vigente Regolamento di comunale di contabilità | Favorevole | 21/03/2018 | AMATEIS dott. Manuele | |
| Parere di legittimità | Sotto il profilo della legittimità, il Segretario dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art.9 lett. d) della L.R. 46/1998 e dell'art. 49bis della L.R. 54/1998 esprime parere: | Favorevole | 21/03/2018 | AMATEIS dott. Manuele | |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Morena Danna che illustra la bozza di Deliberazione.

Visto il vigente Statuto Comunale, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.05.2016;

Richiamato l'articolo 54 Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dall'articolo 1, comma 169 Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Richiamata la Legge di bilancio 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017, che ha fissato il termine di approvazione dei bilanci di previsione 2018/2020 degli Enti Locali al 28 febbraio 2018;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, che ha prorogato il termine di approvazione dei bilanci di previsione 2018/2020 degli Enti Locali al 31 marzo 2018;

Richiamata la Legge di bilancio 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017, in particolare il comma 37 dell'art. 1, attraverso la modifica del comma 42 della legge di stabilità 2017, estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il

2017, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale ...;

Visto l'articolo 1, comma 639 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la I.U.C. si compone dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2018 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1 Legge 147/13 comma 669 come modificato dall'articolo 1 comma 14 Legge 208/15 sono escluse dall'imposizione della TASI i terreni agricoli e l'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Considerate le modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015, n. 208 all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 2014 e alla Legge 27 dicembre 2013 n. 147, alla disciplina relativa all'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote I.M.U. relative all'anno 2018, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Considerato che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'articolo 1, comma 669 Legge 147/2013, come sostituito dall'articolo 2, comma 1, lettera f) Decreto Legge 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Considerato che l'articolo 1, comma 675 Legge 147/2013 prevede che la base imponibile della T.A.S.I. sia quella prevista per l'applicazione dell'I.M.U.;

Considerato che l'articolo 1, comma 675 Legge 147/2013 prevede che e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille.

Considerato che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre con deliberazione del Consiglio Comunale l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto

previsto dal comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 677 Legge 147/2013, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; e che, come già rilevato, ai sensi dell'articolo 1 comma 28 Legge 208/15, anche per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 1 comma 42 della legge di bilancio n. 232 dell'11.12.2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 Legge 208/15, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2017;

Considerato che, sempre nell'ambito della TASI, l'articolo 1, comma 682 Legge 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili ed all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto opportuno, fermo il fatto che sarà successivamente esplicitato all'interno del presente provvedimento l'azzeramento delle aliquote TASI, procedere comunque ad indicare espressamente i seguenti servizi indivisibili prestati dal Comune, ma senza indicazione analitica dei relativi costi:

| Servizi indivisibili |
|---|
| Illuminazione pubblica |
| Cura del verde pubblico |
| Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione) |
| Sgombero neve |
| Servizi di polizia locale |
| Servizio di protezione civile |
| Videosorveglianza |
| Reti wi-fi pubbliche |
| Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio |
| |

Considerato che l'articolo 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che le aliquote della T.A.S.I. devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote T.A.S.I.

relative all'anno 2018, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TA.RI.)**, la disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TA.R.ES. semplificata introdotta a fine 2013 con l'articolo 5 Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;

Considerato che l'articolo 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TA.RI. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

Richiamata la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 che ha disciplinato l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e ha previsto la costituzione delle Unités des communes valdôtaines al posto delle Comunità Montane, ed in particolare l'art. 16 "Funzione e servizi comunali da svolgere in ambito sovra comunale per il tramite delle Unités", ha previsto, tra gli altri, anche il "servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie";

Vista la bozza della Convenzione generale tra i comuni del comprensorio e l'Unité des communes valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2018, che comprende tra i servizi da svolgere obbligatoriamente in forma associata anche il Servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie;

Visto il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, relativo all'anno 2018, trasmesso dall'Unité des Communes valdôtaines Evançon, approvato con deliberazione della Giunta n. 6 del 05/02/2018;

Ritenuto necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2018 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TA.RI. per l'anno 2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines n. 20 del 19/02/2018, avente come oggetto: Servizio Tributi Associato – Approvazione della determinazione omogenea dei coefficienti necessari all'articolazione della tariffa TARI anno 2018 tra la globalità delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio di subato.

Ritenuto necessario provvedere, con la presente deliberazione, all'approvazione delle tariffe TARI, per l'anno 2018, determinate sulla globalità delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio del subato;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, commi 662 - 665 Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento TA.RI., la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

Considerato altresì che, ai sensi dell'articolo 1 Legge Regionale 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'articolo 19 Decreto Legislativo 504/1992 e dall'articolo 1, comma 666 Legge 147/2013;

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'I.M.U. dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TA.RI. potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate, ovvero il pagamento in un'unica soluzione tramite modello F24 entro la scadenza della prima rata;

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

| | | |
|---------------|--------------|------------------|
| I.M.U. | Acconto | 16 giugno 2018 |
| | Saldo | 16 dicembre 2018 |
| TA.RI. | Prima rata | 15 novembre 2018 |
| | Seconda rata | 15 febbraio 2019 |

Visti i Regolamenti comunali rientranti nella disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/04/2016;
- il Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui servizi indivisibili (TA.S.I.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/04/2016;
- il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TA.RI.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/04/2016, modificato con il nuovo regolamento Unico TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 30.03.2017 e successivamente ulteriormente modificato in data odierna con deliberazione del Consiglio Comunale n.6;

Vista l'istruttoria condotta dall'Ufficio Tributi;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto comunale;

Visti i seguenti allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL:

- parere di regolarità tecnica reso dal Segretario comunale in qualità di responsabile dell'Ufficio Finanziario;
- parere di regolarità contabile reso dal Segretario comunale in qualità di responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Visto l'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL e di conseguenza l'art. 5, comma 1 lett. B del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL;

Visto il favorevole parere di legittimità espresso dal Segretario dell'ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lett. d), della L.R. 46/1998 e dell'art. 49 bis della L.R. 54/1998;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano nei seguenti risultati:

| | |
|----------|-------|
| Presenti | n. 10 |
| Assenti | n. 4 |
| Votanti | n. 10 |

| | |
|------------|-------|
| Favorevoli | n. 10 |
| Contrari | n. 0 |
| Astenuti | n. 0 |

**IN RAGIONE DI QUANTO SIN QUI ESPOSTO
IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

1° di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (I.U.C.), con efficacia dal 1° gennaio 2018:

Imposta municipale propria (I.M.U.)

| | |
|--|---|
| Aliquota ridotta per abitazione principale di Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'articolo 13, comma 2 Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011 | 4 per mille |
| Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili | 7,6 per mille |
| Aliquota per i fabbricati produttivi di Categoria D | 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato |
| di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Categoria A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00 ; | |

Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)

ai sensi dell'articolo 1, comma 676 Legge 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, si dispone l'azzeramento dell'aliquota della T.A.S.I. per tutti gli immobili che non siano già esenti per legge.

| | |
|--|-------------|
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'articolo 13, comma 2 Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011 | 0 per mille |
| Aliquota per tutti gli altri fabbricati | 0 per mille |
| Aliquota per i fabbricati produttivi di Categoria D | 0 per mille |
| Aliquota per le aree edificabili | 0 per mille |

Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)

- a. di approvare il Piano finanziario per l'anno 2018 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. di approvare per l'anno 2018 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), determinate con deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Evançon n. 20 del 19/02/2018, applicando dei coefficienti omogenei, necessari

all'articolazione della tariffa Tari 2018, sulla globalità delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio del subato:

Utenze domestiche

| Nucleo familiare | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/anno) |
|-------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 componente | € 0,54940 | € 37,55113 |
| 2 componenti | € 0,64097 | € 63,83691 |
| 3 componenti | € 0,70637 | € 75,10225 |
| 4 componenti | € 0,75870 | € 82,61247 |
| 5 componenti | € 0,81102 | € 108,89826 |
| 6 o più componenti | € 0,85027 | € 127,67382 |

Utenze domestiche seconde case

| Metri quadrati | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/anno) |
|-----------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| fino a 55 mq. | € 0,64097 | € 63,83691 |
| da 56 a 90 mq. | € 0,70637 | € 75,10225 |
| da 91 mq. | € 0,75870 | € 82,61247 |

Utenze non domestiche

| Categorie di attività | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/mq/anno) | Totale quota fissa + quota variabile (€/mq/anno) |
|---|------------------------------------|--|---|
| 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | € 0,16561 | € 0,43188 | € 0,59749 |
| 2. Campeggi, distributori carburanti | € 0,34675 | € 0,48587 | € 0,83261 |
| 3. Stabilimenti balneari | € 0,19666 | € 0,33579 | € 0,53245 |
| 4. Esposizioni, autosaloni | € 0,15526 | € 0,38329 | € 0,53855 |
| 5. Alberghi con ristorante | € 0,55376 | € 1,02572 | € 1,57947 |
| 6. Alberghi senza ristorante | € 0,41402 | € 0,75579 | € 1,16981 |
| 7. Case di cura e riposo | € 0,51753 | € 0,97173 | € 1,48926 |
| 8. Uffici, agenzie, studi professionali | € 0,58481 | € 0,88643 | € 1,47124 |
| 9. Banche ed istituti di credito | € 0,30017 | € 0,48587 | € 0,78603 |
| 10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | € 0,45025 | € 0,76767 | € 1,21792 |

| | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| 11. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze | € 0,55376 | € 1,29564 | € 1,84940 |
| 12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | € 0,37262 | € 0,86376 | € 1,23638 |
| 13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | € 0,47613 | € 0,81517 | € 1,29130 |
| 14. Attività industriali con capannoni di produzione | € 0,22254 | € 0,64782 | € 0,87036 |
| 15. Attività artigianali di produzione beni specifici | € 0,28464 | € 0,75579 | € 1,04043 |
| 16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie | € 1,63022 | € 2,14105 | € 3,77126 |
| 17. Bar, caffè, pasticceria | € 1,22655 | € 1,60983 | € 2,83638 |
| 18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | € 0,91085 | € 1,55801 | € 2,46886 |
| 19. Plurilicenze alimentari e/o miste | € 0,79700 | € 1,35934 | € 2,15634 |
| 20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | € 2,19433 | € 3,75736 | € 5,95168 |
| 21. Discoteche, night club | € 0,53823 | € 0,92422 | € 1,46245 |
| 22. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | € 0,26394 | € 0,55065 | € 0,81459 |
| 23. Impianti di risalita | € 0,26394 | € 0,44268 | € 0,70662 |

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

2° **di dare atto** che sull'importo della TA.RI. non si applica, ai sensi dell'articolo 1 Legge Regionale 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 Decreto Legislativo 504/1992 e di cui all'articolo 1, comma 666 Legge 147/2013;

3° **di stabilire** che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TA.RI. dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

| | | |
|---------------|---------------|------------------|
| I.M.U. | Acconto (50%) | 16 giugno 2018 |
| | Saldo (50%) | 16 dicembre 2018 |

| | | |
|-----------------|--------------|------------------|
| T.A.R.I. | Prima rata | 15 novembre 2018 |
| | Seconda rata | 15 febbraio 2019 |

4° **di stabilire** altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata;

5° **di riservarsi**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

6° **di dare atto** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 Legge 296/2006;

7° **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

IL PRESIDENTE

F.to NIGRA dott. Jean-Christophe

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to AMATEIS dott. Manuele

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- È pubblicata, in applicazione all'articolo 52bis, 1° comma, della Legge Regionale 07 dicembre 1998, n. 54
- E resterà affissa all'albo pretorio comunale online per quindici giorni consecutivi: dal **28/03/2018** al **12/04/2018** (articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Montjovet, li 28/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to AMATEIS dott. Manuele)

Attestato di esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- È esecutiva, ai sensi dell'articolo 52ter della Legge Regionale 07 dicembre 1998, n. 54, dal giorno **28/03/2018** (primo giorno di pubblicazione);

Montjovet, li 28/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to AMATEIS dott. Manuele)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Montjovet, li 28/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

(AMATEIS dott. Manuele)